

Sicurezza a Scuola



A cura dell'Ufficio Scolastico di Bergamo
Ufficio Prevenzione e Sicurezza



Opuscolo impaginato e liberamente illustrato dagli
alunni dell'Istituto Comprensivo "L. lotto" di Covo—
Scuola Media nell'ambito delle esercitazioni dei labo-
ratori di informatica



Istituto Comprensivo "L. lotto" di Covo—Scuola Media
anno scolastico 2005/2006

Presentazione

Nel 1997 il Provveditorato agli Studi di Bergamo, su progetto presentato da un gruppo di scuole della provincia, ha avviato il “Progetto Prevenzione e Sicurezza nelle Scuole” con l'intento di soddisfare le esigenze delle Istituzioni Scolastiche per l'assolvimento degli obblighi introdotti dal D. Lgs. 626/94 e con l'obiettivo strategico di diffondere la cultura della prevenzione, della sicurezza e, più in generale dell'educazione alla salute tra i lavoratori, gli studenti e le famiglie.

La scuola e la formazione generale, possono fare molto per promuovere la cultura della prevenzione e della sicurezza informando e formando oggi studenti e giovani che saranno domani lavoratori attenti e consapevoli.



Questo manuale è stato pensato e ideato dal Gruppo di supporto tecnico e operativo costituito presso l'Ufficio Scolastico di Bergamo e sarà fornito a tutte le scuole di Bergamo e provincia che potranno utilizzarlo integralmente oppure adattarlo alla loro singola situazione.

Il gruppo di lavoro è costituito da:
Prof Enea Bove Responsabile Ufficio Prevenzione e Sicurezza

Nucleo di Supporto Tecnico Operativo:

- ♦ *prof. Maurizio Almagioni*
- ♦ *prof. Giorgio Colombo*
- ♦ *prof. Alessandro Frisia*
- ♦ *prof. Dario Tombino*

Ci siamo



Salve noi siamo

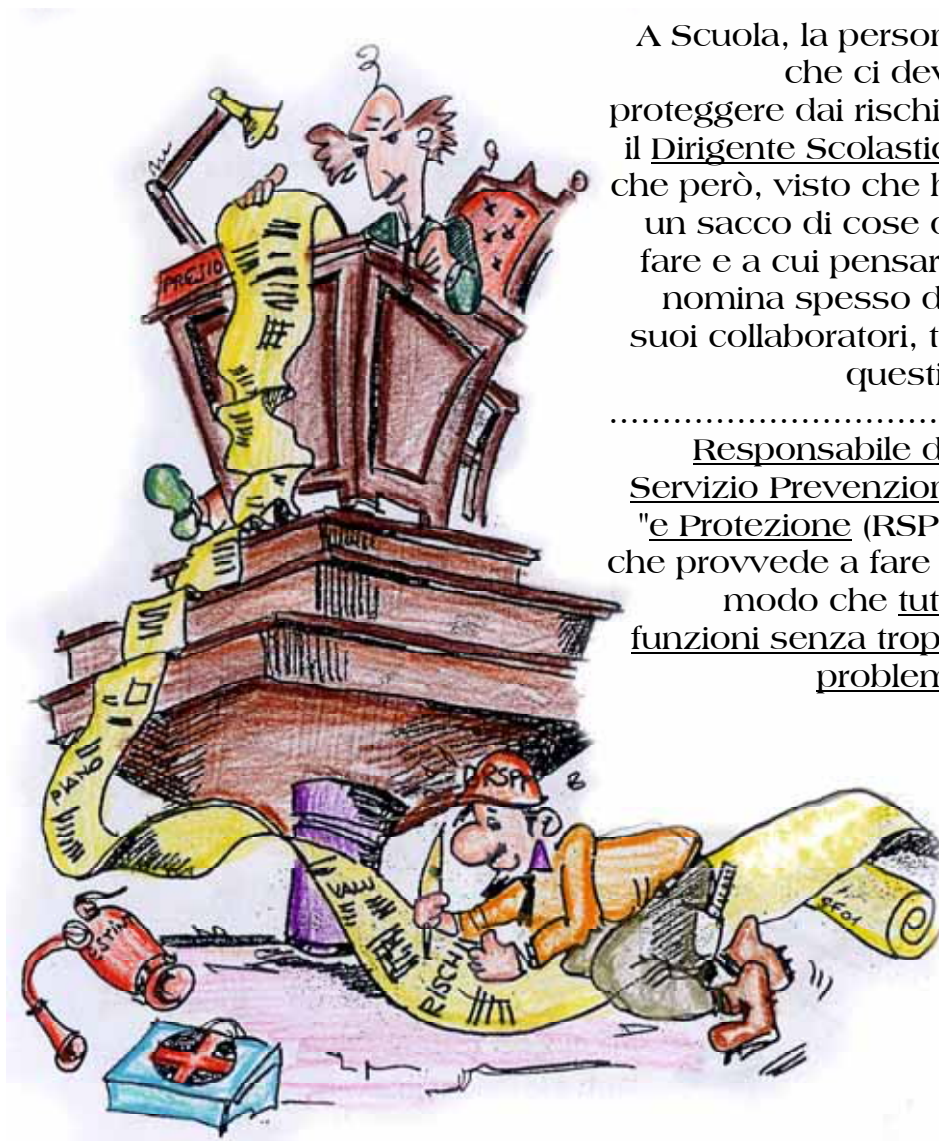
.....
.....
e vogliamo guidarvi alla
scoperta dei rischi e dei
pericoli presenti nella
nostra Scuola, un luogo
dove molti ragazzi della
nostra età, ma anche
più piccoli trascorrono
gran parte del loro
tempo e nel quale
quindi, a ragione
chiediamo sia giusto
che:

“CI SI SENTA SICURI!”

... si perchè nonostante tutto, noi ragazzi, non veniamo a
Scuola solo per conoscere la storia, imparare la
matematica, e tutte quelle cose lì.....ma anche per
"crescere" in buona salute, senza rischiare nulla!!

A Scuola, la persona
che ci deve
proteggere dai rischi è
il Dirigente Scolastico
che però, visto che ha
un sacco di cose da
fare e a cui pensare,
nomina spesso dei
suoi collaboratori, tra
questi il

.....
Responsabile del
Servizio Prevenzione
"e Protezione (RSPP)
che provvede a fare in
modo che tutto
funzioni senza troppi
problemi.



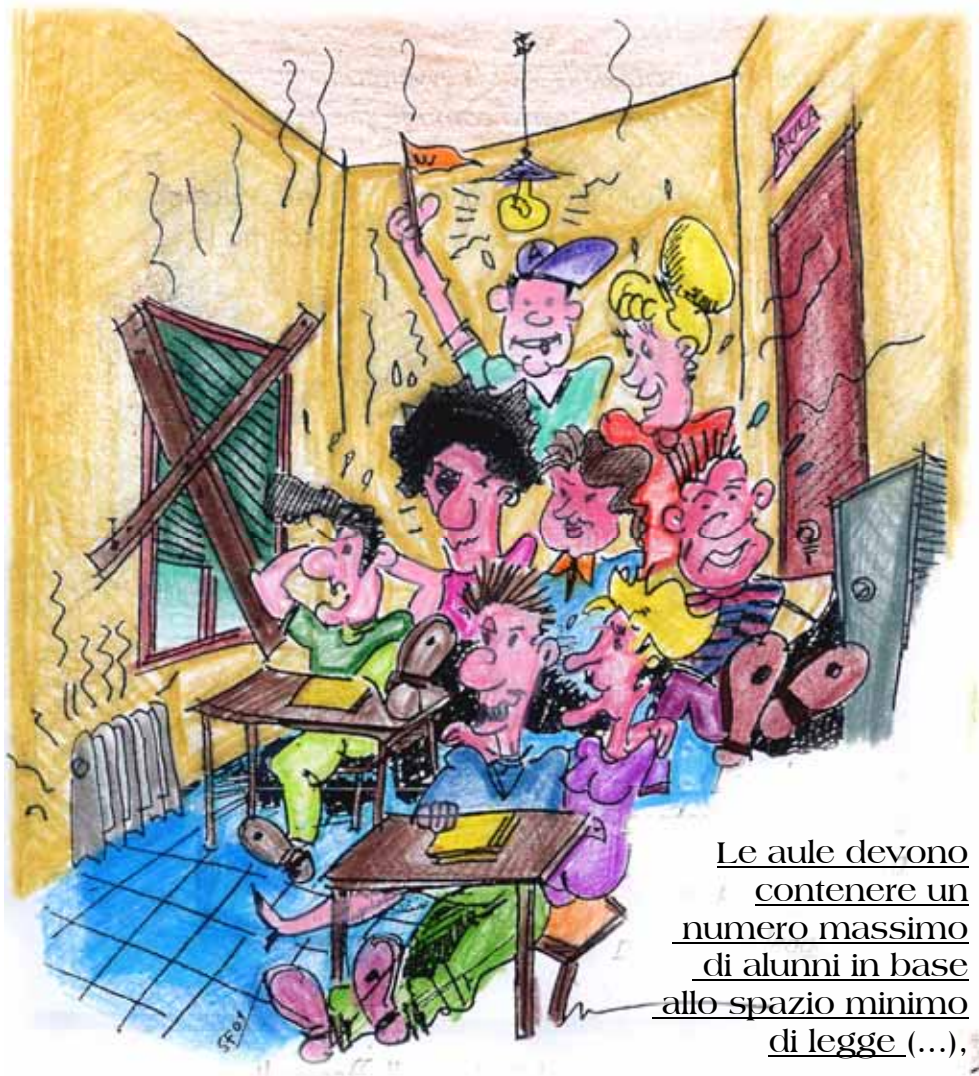
Ma anche noi studenti, possiamo e dobbiamo fare
qualcosa per la nostra sicurezza, soprattutto quando
entriamo in palestra o partecipiamo ad attività di
laboratorio dove siamo riconosciuti come veri e propri
lavoratori e quindi

NELLE AULE i pericoli principali sono costituiti da: banchi disposti male, arredi, finestre, termosifoni, oggetti di vano tipo e soprattutto da un impianto elettrico spesso non a norma.



Ma qui, per fortuna, gli infortuni non sono tanti e le lesioni mai veramente gravi !

**UNA CORRETTA DISPOSIZIONE
DI ARREDI E BANCHI PUÒ
EVITARE INCIDENTI !!!!**



Le aule devono
contenere un
numero massimo
di alunni in base
allo spazio minimo
di legge (...),

Il sovraffollamento è da evitare e, se questo risulta impossibile per mancanza di aule, si deve ricambiare spesso il volume di aria dell'ambiente per mantenere un giusto microclima ... se tutto ciò non è possibile una soluzione consiste nell'occupare quella classe a rotazione!!

L'ingresso e l'uscita dalla Scuola avvengono normalmente attraverso uno spazio aperto comune che generalmente è il.....cortile

Ma attenzione, qui i prof, parcheggiano i loro veicoli, noi le nostre bici e motorini e inoltre spesso ci facciamo la ricreazione!!!!



é opportuno quindi:

- ◆ ENTRARE E USCIRE IN MODO ORDINATO
- ◆ GUARDARE CHE NON TRANSITINO MEZZI E PERSONE
- ◆ NON IMPENNARE
- ◆ OCCUPARE SOLO GLI SPAZI RISERVATI.

RICORDA INOLTRE CHE SPESSO, IN CASO DI EVACUAZIONE, QUESTA DIVENTA AREA DI RACCOLTA PERTANTO DOVREBBE PREVEDERE PURE LA POSSIBILITÀ DI ACCESSO DEI MEZZI DI SOCCORSO



Negli spazi comuni, i pavimenti, le scale, ma soprattutto gli atteggiamenti e i comportamenti che noi ragazzi spesso assumiamo nei confronti dei nostri compagni, sono alla base del maggior numero di incidenti, talvolta anche gravi!

LE SCALE
ANTINCENDIO E/O DI
SICUREZZA DEVONO
SEMPRE ESSERE
LIBERE !



*È vietato sostarvi
e tanto meno
usarle come
salotto di
ricreazione!*

*Stesso discorso
vale per
LE USCITE DI
SICUREZZA*

*Non parliamo poi dell' AULA MAGNA
Dove spesso le..... riunioni sono tutt'altro che
incontri di dibattito!*



Già ci hanno informato che molti locali dell'edificio scolastico o non sono accessibili a noi studenti, o l'ingresso è consentito solo se presente il nostro insegnante. Un esempio? *LA BIBLIOTECA E IL LABORATORIO LINGUISTICO e di INFORMATICA*, apparentemente nessuna insidia particolare, ma in realtà..... le apparecchiature elettriche, l'uso di scale mobili e il rischio d'incendio dovuto alla presenza di materiale cartaceo, ci impongono attenzioni particolari.



La presenza di ESTINTORI o della PORTA TAGLIAFUOCO ci fa già capire molte cose riguardo alla possibilità (magari lontanissima) d'incendio. Ricordiamoci sempre che spesso l'apparenza inganna, quindi anche se la BIBLIOTECA ci sembra un locale normalissimo è necessario muoversi in sicurezza.... ALLORA..... NON SOLO SILENZIO?!?

Ma quanti sono i locali dove è necessario rispettare regole particolari?



Tanti, così ci hanno detto, anche se a noi non sembrano particolarmente pericolosi, pare che possano riservarci brutte sorprese, che fare? O evitarli o adottare comportamenti che non comportino alcun rischio, ripostigli, archivi, meglio evitarli e lasciarli al personale incaricato

Sala stampa, ricordiamoci che esiste sempre un addetto, pertanto rivolgiamoci a lui

Segreteria, Dirigenza anche qui dei rischi!!! Beh, qui si lavora e come in ogni luogo di lavoro, il rischio c'è, ma non si vede

Mensa, Bar, Distributori di bevande, ecc... anche in questo caso, se esistono, meglio comportarsi come se fossimo in un qualsiasi locale pubblico, pertanto evitiamo la ressa, le spinte, e,... molta pazienza, del resto il tempo è tiranno e noi siamo in tanti.



Chissà come mai certe aule sono chiamate "*SPECIALI*"? Guarda caso si tratta sempre di aule dove i prof. non si limitano a "spiegare", ma spesso ci coinvolgono in esercitazioni di lavoro. evidentemente le aule speciali sono laboratori. Anche se ogni Scuola ha dei laboratori che sono specifici per la specializzazione, è il caso di conoscerne qualcuno, i più comuni.

LABORATORIO DI SCIENZE, si proprio quello dove la professoressa di scienze è sempre alle prese con alcool, vetrini, microscopi, ecc.... È forse il più comune almeno per la scuola media inferiore e quante volte ci ha urlato di non toccare nulla di quanto depositato, negli armadi.

Ancora una volta dobbiamo fare i conti con il nostro comportamento che spesso non ci porta a pensare alle conseguenze di azioni non propriamente corrette. Un esempio? Tutti o quasi, i materiali e i prodotti impiegati presentano dei rischi, anche elevati, e come ogni prodotto pericoloso sono accompagnati da SCHEDE DI SICUREZZA.

Forse sarebbe il caso di conoscerle proprio per tutelarci e sentirci più sicuri.





..... E che dire dei
LABORATORI DI CHIMICA? Qui
pare che tutto sia pericoloso;
prodotti conserva ti in luoghi
diversi per incompatibilità
chimica, gas, reattivi e
dispositivi di protezione
individuale.

Forse è il caso di seguire tutte le
norme che ci hanno spiegato
all'inizio dell' anno scolastico e,
se non basta..... meglio
chiedere al profe o al tecnico di
laboratorio. Eh sì, qui ci
conviene sempre osservare
tutte le disposizioni ricevute, le
indicazioni della segnaletica e
non entrare mai se non con il
profe o il tecnico di laboratorio!

*Ricordiamoci che qui,
ai fini della sicurezza,
SIAMO EQUIPARATI AI*

LAVORATORI DI OGNI AZIENDA
ED ABBIAMO L'OBLIGO DI RISPETTARE
LE REGOLE E LE PRESCRIZIONI

del caso, pertanto ben vengano diritti, ma i doveri non
sono un optional, non a caso anche il D. Lgs 626 prevede
un articolo-12- (...e che articolo) proprio per qualificare gli
obblighi.

Bene, ora sappiamo che tutte le Scuole hanno dei laboratori ed ogni laboratorio ha delle regole specifiche anche sulla Prevenzione e Protezione contro l' Incendio o all'eventuale presenza di prodotti o rifiuti pericolosi. Tutto qui Magari.....guardate che di laboratori ce ne sono tantissimi: grafico, fotografico, di falegnameria, di animazione teatrale, meccanico, elettrotecnico, informatico.... e mi fermo qui altrimenti rischierei (ed io non voglio correre rischi) di farvi l'elenco di tutti i "mestieri".



*Ricordiamoci di leggere gli avvisi
esposti a Scuola! Come?*

Non c'è nulla?.. E allora chiediamo spiegazioni perché noi teniamo alla nostra salute e vogliamo osservare scrupolosamente prescrizioni e divieti... chiediamo ai proff o ai tecnici eventuali chiarimenti.

Ora abbiamo capito : i proff. programmano le attività nei laboratori controllano il regolare funzionamento delle apparecchiature e ce ne illustrano i rischi e pericoli, e ancora, controllano l'efficienza dei dispositivi di protezione individuale (DPI collettivi ed individuali) e poi,.. ci obbligano ad usarli.!!

Ormai è tutto molto chiaro

nei LABORATORI

il rischio c'è E SOLO

CON IL NOSTRO

COMPORTAMENTO CORRETTO

SI POTRÀ LAVORARE IN SICUREZZA SENZA IN-

CORRERE IN RISCHI ED ESPORCI SENZA VOLER-

LO, A PERICOLI ELEVATI.



SIAMO AVVISATI ! dobbiamo osservare tutte le disposizioni ricevute,rispettare la segnaletica, astenerci da iniziative personali e comunicare al professore o al tecnico del laboratorio l'eventuale cattivo funzionamento degli strumenti. Ebbene si, proprio come i nostri genitori in azienda



Certo che di rischi,
nonostante ci si trovi
all'interno di una
Scuola..... ne esistono
davvero tanti, ma perché
continui a toccarti la
schiena? Non mi dire che
sei scivolato.....no!
Probabilmente mi sono,
"stirato" mentre muovevo
il materasso, sì proprio
quello del salto: Come?
Ma non ricordi che tempo
fa il professore ci ha
spiegato di attenerci
scrupolosamente alle
norme che regolano
LA MOVIMENTAZIONE
MANUALE DEI CARICHI
No, proprio non ricordo, o
forse ero distratto.....

*Ok, milord ascoltami bene,
nella "626" pare che nulla
sia lasciato al caso ed
esiste un intero articolo che
ci spiega come trasportare,
sostenere o
MUOVERE DEI CARICHI.*



In sostanza con il termine di “MOVIMENTAZIONE PER CARICHI” dobbiamo intendere tutte le operazioni di trasporto e/o sostegno di un carico qualsiasi, ad opera di uno (o più) di noi studenti. Pertanto tutte le volte che solleviamo, deponiamo, spingiamo o tiriamo un carico ci dobbiamo muovere in condizioni ergonomiche favorevoli, proprio per evitare lesioni dorso/lombari. Sì, proprio come a te.



Ti ricordo che una POSTURA SCORRETTA è anch' essa causa Di lesioni, magari a lungo termine..... infine ricorda che il peso massimo di movimento consentito dalla norma è di 30 Kg per I MASCHI E di 20 Kg per LE FEMMINE (ma solo se adulti!!)

ORA SEI AVVERTITO, LA PROSSIMA VOLTA NON AGIRE DA SOLO, IN DUE O PIÙ È MEGLIO

Già che ci siamo ti voglio parlare DI UN ALTRO RISCHIO, legato all'uso del COMPUTER.

Quindi tutto ciò che ti dirò riguarda anche l'uso non scolastico.... Ma hai presente quanto tempo trascorri davanti al tuo P.C. ?

Non voglio spaventarti, ma saprai che l'uso prolungato di videoterminali può comportare disturbi alla vista (bruciore, lacrimazione, visione annebbiata, disturbi muscolari e scheletrici, dolore e rigidità del collo, alle spalle, alla schiena e alle mani), LO SAPEVI ?

Naturalmente a tutto c'è rimedio, pertanto quando ci troviamo "in postazione cerchiamo di ridurre l'affaticamento ed i rischi della vista. Come ?



Ti elenco i SUGGERIMENTI che hanno dato a mia madre in ufficio; lei lavora nella segreteria dell'istituto vicino al nostro.....Però vedi di ascoltarmi bene! IN FONDO GARANTIRCI UNA MAGGIORE SICUREZZA PI PENDE ANCORA UNA VOLTA DA NOI



e come spesso ci ripetono i professori, DAL NOSTRO COMPORTAMENTO, soprattutto quando ci troviamo di fronte a strumenti e apparecchiature...



- ♦ ORIENTIAMO IL VIDEO IN MODO DA NON AVERE SORGENTI LUMINOSE ANTERIORI O POSTERIORI ALLO SCHERMO;
- ♦ MANTENIAMO UNA DISTANZA MINIMA -DI 60/80 CM DALLO SCHERMO E SE NON SI È POSSIBILE, MAI INFERIORE A 40 CM O SUPERIORE A 90 CM
- ♦ VERIFICHIAMO CHE LE SORGENTI LUMINOSE AL SOFFITTO RIMANGANO FUORI DALLA DIREZIONE DELLO SGUARDO, PER EVITARE RIFLESSI SULLO SCHERMO.

Riguardo ai DOLORI E DOLORINI ricorda che tutto è dovuto all'uso prolungato, quindi sospendi sempre l'attività per almeno 15 minuti se il lavoro supera le due ore;

tieni il centro del VIDEO ad un livello inferiore a quello degli occhi; stai seduto con il bacino spostato in avanti e la colonna vertebrale leggermente all'indietro; ogni tanto varia la posizione del corpo; evita di tenere a lungo il capo inclinato in avanti o all'indietro.

Forse è meglio che mi fermi qui altrimenti rischio di mettermi in crisi. Comunque sia ricorda che la postura corretta mentre sei al video è garanzia di salvaguardia della nostra salute.....meglio ricordarlo anche agli altri.



IN PALESTRA si deve indossare un abbigliamento adeguato, si deve esseri disciplinati, attenti sia nel *rapporto* agonistico con i compagni che nell'uso degli attrezzi messi a disposizione che devono essere efficienti, senza difetti e controllati di frequente.

IL GIOCO DI SQUADRA NON DVE DIVENTARE UN MOMENTO DI PERICOLO BENSÍ DI SVAGO E IL LAVORO DI GRUPPO COORDINATO

Spesso e volentieri la palestra viene utilizzata anche da Società Sportive esterne alla scuola, con tutti i disagi che ne derivano! Non lamentiamoci solo con il personale addetto alle pulizie se quando la utilizziamo NON È SEMPRE IN ORDINE!!!



Se ciò avviene
E' L'ORGANIZZAZIONE
GENERALE DA RIVEDERE!
Perché noi, come ci
ricorda il D.Lgs 626/94.
abbiamo bisogno di
ambienti:
SANI E PULITI CON
PAVIMENTI E PARETI
IDONEE CHE
ASSORBANO IL
RUMORE E CHE
SIANO BEN
VENTILATI (ANCHE
MECCANICAMENTE) E
NON UMIDI!!!!

*Se qualcuno di noi studenti dovesse subire un infortunio,
Niente paura..... c'è la SQUADRA PI "PRIMO SOCCORSO"
che è in grado di prestarci le prime cure utilizzando il con-
tenuto della cassetta di "pronto soccorso" presente nella
NOSTRA SCUOLA*



In caso di *infortunio grave*, chiamando il numero telefonico
118 arriverà l'ambulanza e il soccorso verrà prestato da
personale medico competente! Altri Numeri Utili ?
ENEL (del Comune) GAS (del Comune)
CENTRO ANTIVELENI : 0266101029 ,112,113,115....



Sappiamo che a Scuola esiste un registro sui quale vengono riporta ti tutti gli infortuni, ma a questi documenti pensano i nostri insegnanti ed il personale della Segreteria.

La cosa importante è che i nostri genitori facciano pervenire a Scuola i certificati medici senza i quali non si può fare la denuncia dell'infortunio agli organi competenti (INAIL).



In caso di incendio,
avvertiamo subito
l'insegnante o il
collaboratore fetore
scolastico che
incontriamo, loro
sapranno cosa fare o chi
avvertire.! SI
Ricordatevi ... a Scuola
c'è una "SQUADRA
ANTINCENDIO"
appositamente
addestrata dai Vigili del
fuoco all'uso degli
estintori



*SE L'INCENDIO
RISULTASSE TROPPO
ESTESO...NOI RAGAZ-
ZI MANTENIAMO LA
CALMA,
Perché al
segnale di evacuazio-
ne i nostri insegnanti
ci accompagneranno
attraverso le VIE DI
FUGA concordate, nel
PUNTO Pi RACCOLTA
prestabilito all'esterno*

Noi ragazzi non dobbiamo fare altro, mentre gli addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione che si erano organizzati e distribuiti i compiti all'inizio dell'anno scolastico, avranno già provveduto a chiamare i Vigili del fuoco con il 115.

Gli addetti all'impianto elettrico e all'impianto del gas avranno interrotto l'erogazione disattivando l'interruttore o il rubinetto.



E' come un gioco di squadra; se ci alleniamo ad eseguire i nostri incarichi e ad osservare i comportamenti idonei che ci sono stati illustrati. CI TROVEREMO AD AFFRONTARE I RISCHI E LE CALAMITÀ..... IN FORMA.

Ehi....., quando ci parlavi dell'Incendio avevi accennato all'EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO, puoi spiegarti meglio?



Certamente! In ogni Scuola è stato organizzato un PIANO DI EMERGENZA che prevede i comportamenti da tenere nelle situazioni rischio, come durante un incendio, terremoto o altre calamità che potrebbero coglierci impreparati. Ma allora le piantine dell'edificio con quelle frecce colorate che ho visto appese alle pareti centrano con questo discorso!

Certo, infatti il piano di evacuazione consiste nell'organizzare la maniera migliore per abbandonare l'edificio, dando anche ad ognuno degli incarichi precisi da eseguire. Sui disegni esposti, sono riportate le vie di fuga da seguire, le uscite di emergenza e la aree di raccolta da raggiungere all'esterno dell'edificio. **ATTENZIONE PERÒ L'EVACUAZIONE SCATTA SOLO DOPO IL SUONO DELLA CAMPANELLA PRESTABILITO**. Al segnale, in testa alla classe si metterà l'aprifila, guidato dall'insegnante, e dietro a tutti si metterà il chiudifila.



DOBBIAMO STARE CALMI e non metterci a correre in modo caotico, ma procedendo in fila indiana tenendoci per mano o con una mano sulla spalla di chi precede, raggiungendo l'area di raccolta assegnata. Come farà Mario, con quella gamba ingessata, a uscire incolume e in fretta? Ci penseranno Fabio e Arianna che, mettendosi in coda alla classe, lo accompagneranno all'**AREA DI RACCOLTA**.

Se qualcuno di noi si trovasse fuori dalla classe al momento dell'evacuazione, dovrà uscire attraverso le **USCITE DI EMERGENZA** più vicine e porsi **NELL'AREA DI RACCOLTA** assegnata, e riunirsi con la propria classe.



Cosa fare se avvertiamo una scossa di terremoto?



DURANTE IL SISMA LA COSA MIGLIORE DA FARE È QUELLA PI PROTEGGERSI DALLE CADUTE DI OGGETTI RIPARANDOSI SOTTO BANCHI O SOTTO GLI ARCHITRAVI ESISTENTI NELL'EDIFICIO. Al segnale di EVACUAZIONE dobbiamo abbandonare l'edificio seguendo le procedure concordate, gli incaricati nel frattempo avranno chiamato i soccorsi e avranno disattivato gli impianti elettrici, acqua e gas. Se in una giornata di riunione si verificasse . qualche calamita, come si devono comportare i genitori presenti a scuola ? I genitori dovrebbero aver ricevuto le schede informative predisposte dal Dirigente Scolastico, nelle quali vengono descritte le attività in corso nella nostra scuola sulla pianificazione dell'emergenza, procedure e compiti degli alunni in caso di pericolo e soprattutto i loro comportamenti corretti: in particolare non precipitarsi a prelevare i propri figli per non rendere difficoltosi gli eventuali movimenti dei mezzi di soccorso!

Ma in caso di evacuazione i genitori cosa debbono fare? Devono mantenere la calma ,uscire dalle porte di emergenza indicate dalla apposita segnaletica e che compaiono chiaramente anche sulle planimetrie affisse nella scuola, seguendo sempre le indicazioni del personale addetto.

Scusa, tanto per rimanere in tema di progresso tecnologico e di calamità(non proprio naturali.....)
così mi sai dire della NUBE TOSSICA?

*....Come
sempre
non
lasciarti
prendere
dal panico
e ricordati
le
indicazioni
che ci
hanno
dato e
non mi
dire
quando,
perché
ricordo
benissimo
che..... eri
presente.*



Comunque sia le procedure principali da non scordare sono:

- chiudere finestre e prese d'aria ed eventuali sistemi di ventilazione
- rimanere calmi e seduti
- attendere istruzioni

In effetti la realtà produttiva della nostra provincia soprattutto in alcune zone, evidenzia una grande concentrazione di industrie chimiche o comunque con
CICLI DI LA VORAZIONE A RISCHIO.



quindi non è del
tutto "improbabile"
UN'EMERGENZA
TOSSICA
pertanto, per
l'ennesima volta,
è importante
sapersi muovere
assumendo
tutte le misure di
autoprotezione che i proff
ci hanno fornito!

"Ehi.....ricorda che dopo domani partiamo per la gita di tre giorni. Tu eri assente, ma ieri il profé ci ha spiegato tutte le regole da rispettare durante i viaggi di istruzione, te le ripeto:



- ◆ *se la meta si trova in qualche paese Europeo dobbiamo portare, oltre alla tessera sanitaria, il modello E111, che estende l'assistenza sanitaria all'estero*
- ◆ *è bene portare un bagaglio comodo e adeguato alla stagione, alle situazioni climatiche e ai mezzi di trasporto da utilizzare*
- ◆ *ricordiamoci di avere con noi il numero di telefono dell'hotel, dei proff. , il programma del viaggio e la piantina della città!*

Bene, siamo così giunti alla fine della nostra escursione, attraverso i meandri della sicurezza. Alt ! Esiste ancora un aspetto che stavamo dimenticando.....

Come muoverci in sicurezza quando si presentano giornate particolari, quali:

- ◆ ultimo giorno scuola
- ◆ assemblee di noi studenti
- ◆ incontri con associazioni, enti ed esperti esterni
- ◆ uscite e visite di istruzione

niente di particolare, basta osservare quanto fin qui detto:

1. spostarsi in modo ordinato all'interno/esterno della nostra scuola
2. ricordarsi che gli altri stanno facendo lezione
3. non soffermarsi né attardarsi lungo il percorso
4. insomma ancora una volta seguire le indicazioni e i consigli dei nostri proff.

*ANNOIATI ? BEH UN PO'....., I DEL RESTO NON CI SONO VIE DI FUGA,
PER CONTENERE I RISCHI, L'INFORMAZIONE È FONDAMENTALE!
ORA, SE VUOI PRIVEDI A FOTOCOPIARE E A DIVULGARE SU
INTERNET QUANTO HAI VISTO E LETTO, ANCHE AL DI FUORI DELLA
TUA SCUOLA.*

CIAOOO!!!!

Hanno Collaborato

Davide
Mattia
Agostino
Ivan
Veronica
Claudia
Valentina
Roberta
Michela
Jessica

Bove
Almagioni
Colombo
Frisia
Lombino